

- AVVISO PUBBLICO -

**RIAPERTURA DEI TERMINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA NOMINA DI UN RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
DELLA SOCIETÀ TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A. AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 231/2001
SmartCIG: ZAA343D260**

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A,

- premesso che la Te.Am. S.p.A. ha deciso di riaprire i termini della procedura per la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della società Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. ai sensi della legge 190/2012 e del D.Lgs. 231/2001;
- considerato che all'interno dell'azienda non ci sono figure apicali che possono ricoprire tale ruolo, in quanto risultano conflitti di interesse, dato che le aree organizzative che dirigono corrispondono a settori tradizionalmente esposti al rischio corruzione e, pertanto, si rende necessario esternalizzare l'incarico;
- ravvisata la necessità di attivare la procedura in oggetto per garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa citata;
- con la presente manifestazione invita gli operatori economici, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto nel presente avviso.

Art. 1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione appaltante: Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Indirizzo: Via Melchiorre Delfico, 73 – 64100 TERAMO

Telefono: 0861/43961 – fax 0861/211346

Profilo del committente: www.teramoambiente.it

Pec: teramoambiente@postcert.it

Art. 2 DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE RICHIESTA E IMPORTO A BASE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che comporta lo svolgimento di tutte le attività previste dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. 231/2001.

Il RPC/RT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione della Società.

Il RPC/RT non ha alcuna autorità decisionale e/o responsabilità diretta di aree operative sottoposte a controllo e/o monitoraggio, né è gerarchicamente subordinato ai responsabili di tali aree.

Come RPC ha i compiti di:

elaborare/aggiornare la proposta di PTPC da sottoporre all'approvazione del C.d.A. entro i termini previsti dalla normativa vigente; tale proposta di Piano è elaborata sulla base delle informazioni e notizie rese dai Referenti per l'anticorruzione e la trasparenza, così come individuati nel PTPC, oltre che in stretto coordinamento con il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello);

definire il Piano di formazione previsto nel PTPC, unitamente alla Direzione Risorse Umane e all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito OdV) per quanto di interesse, individuando le diverse tipologie di formazione del personale interessato;

- verificare l'efficace attuazione del PTPC in base al Piano dei controlli definito annualmente dal RPC;
- riferire periodicamente al C.d.A., con cadenza almeno semestrale;
- redigere e pubblicare la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- promuovere ed effettuare incontri periodici con l'OdV al fine di coordinare le rispettive attività (ad es. in materia di piani formativi, azioni di miglioramento sul sistema dei controlli, attività di verifica e monitoraggio, etc.);
- promuovere ed effettuare incontri periodici (almeno annuali) con il Collegio Sindacale.

Le funzioni attribuite al RPC non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali.

Come RT ha i compiti di:

- elaborare/aggiornare la proposta di Programma per la Trasparenza e Integrità (di seguito PTTI), da sottoporre all'approvazione del C.d.A. entro i termini previsti dalla normativa vigente e che costituisce parte integrante del PTPC;
- effettuare attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- riferire periodicamente al C.d.A., con cadenza almeno semestrale (l'obbligo di reportistica semestrale di fine esercizio è assolto tramite la Relazione annuale del RPC);
- segnalare, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni più opportune, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione al C.d.A., all'OdV e alla Direzione Risorse Umane, per l'eventuale applicazione del procedimento disciplinare, informando, se ritenuto necessario, l'ANAC;
- controllare e garantire la regolare attuazione dell'accesso civico, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- definire il Piano di formazione previsto nel PTPC, unitamente alla Direzione Risorse Umane e all'OdV per quanto di interesse, individuando le diverse tipologie di formazione ed il personale interessato. Per

l'espletamento dei propri compiti il RPC/RT dispone della libertà di accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo.

Al RPC/RT, di norma, non competono poteri di gestione o poteri decisionali relativi allo svolgimento delle attività della Società, poteri organizzativi o di modifica della struttura aziendale, né poteri sanzionatori.

Nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, il RPC/RT potrà avvalersi del supporto delle funzioni interne, qualora necessario ed opportuno, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità di azione.

Il RPC/RT, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente ed, in particolare, in conformità con il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679.

Luogo di prestazione dei servizi: Sedi aziendali come da visura allegata.

Appalto suddiviso in lotti: NO.

Numero dei lotti: 1.

Importo annuo complessivo massimo stimato della spesa per l'incarico: € 9.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali, riparametrati per l'eventuale periodo frazionato, soggetto ad unico ribasso percentuale (secondo lo schema di manifestazione di interesse Allegato 1).

Importo oneri per la sicurezza: pari a "zero" in quanto non sono previsti costi di interferenza.

Il compenso così stimato comprende ogni e qualsiasi spesa, comprese eventuali trasferte e spese vive.

Con il pagamento l'operatore si sente compensato, da parte di Te.Am. S.p.A., di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Al prezzo non verrà applicata alcuna rivalutazione ISTAT fino alla scadenza.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 90 giorni fine mese d.f., sulla base di emissione di fatture trimestrali posticipate.

Art. 3 DURATA

L'incarico avrà durata coincidente con quella dell'attuale C.d.A., quindi fino all'approvazione del Bilancio 2023 e, comunque, non oltre la data del 15 ottobre 2024.

Il RPC/RT può essere revocato dal C.d.A. solo per giusta causa.

Rimane fermo l'obbligo di rotazione e la conseguente revoca dell'incarico nel caso in cui, nei confronti del RPC/RT, siano stati avviati procedimenti penali per condotte di natura corruttiva.

In tali casi si applica la disciplina di cui all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, che dispone la comunicazione all'ANAC della contestazione affinché questa possa formulare una richiesta di riesame prima che la risoluzione divenga efficace.

Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I professionisti che sono ammessi a partecipare alla seguente procedura possono essere professionisti singoli ovvero strutturati in studi pluripersonali (associazioni) o in persone giuridiche; in caso di Persona Giuridica è indispensabile che i soggetti ad essa appartenente e operante quale RCP/RT abbia esperienza specifica acquisita in relazione alla normativa di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 231/2001 di almeno 3 (tre) anni e che sia in possesso dei necessari requisiti di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016:

➤ **4.1 Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016)**

- a) ai fini dell'ammissione alla selezione, i professionisti non dovranno trovarsi in alcune delle condizioni ostative di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- b) che non si trovino in situazione di conflitto di interessi e in particolare che non abbiano, negli ultimi tre anni, agito giudizialmente contro Te.Am. S.p.A.

➤ **4.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016**

- a) iscrizione presso i competenti ordini professionali.

➤ **4.3 Requisiti capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 1 lettere b e c) del D. Lgs. 50/2016**

- a) attestare di avere effettuato negli ultimi tre anni (2019/2020/2021) incarichi e/o collaborazioni professionali nell'ambito della normativa di riferimento presso Enti e/o Società;
- b) possedere idonea polizza assicurativa per la Responsabilità civile professionale a massimale unico per sinistro di € 1.000.000,00 (unmilione/00) a copertura anche delle perdite patrimoniali eventualmente cagionate a terzi in conseguenza di errori, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione del Contratto.

Art. 5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO – ULTERIORI INFORMAZIONI

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. procederà alla stipula del contratto con il professionista che, in possesso dei requisiti, abbia presentato, nella manifestazione di interesse proposta nel termine previsto, l'offerta più bassa rispetto all'importo base.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A., in caso pervengano più manifestazioni di interesse (e relative offerte), affiderà il servizio all'operatore che avrà espresso il prezzo più basso tra tutte le proposte pervenute, fermo restando il possesso dei requisiti previsti.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

La Te.Am. S.p.A. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

La Te.Am. S.p.A. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, nonché recedere dal servizio a suo insindacabile giudizio.

Qualsiasi controversia che potrà insorgere sarà rimessa all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Teramo.

Art. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli operatori interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno presentare una manifestazione di interesse, utilizzando l'allegato modulo, unitamente al curriculum vitae redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto e copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore (titolare/legale rappresentante), nonché quant'altro (attestati, certificazioni, etc.) ritengano idoneo a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

La comunicazione, indirizzata alla Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. dovrà **pervenire entro e NON OLTRE LE ORE 12:00 del giorno 07/03/2022** tramite la piattaforma telematica al link <https://teramoambiente.acquistitelematici.it>. A tal fine, l'Operatore dovrà abilitarsi, accedendo al link <https://teramoambiente.acquistitelematici.it>, attraverso una registrazione base (1° step di iscrizione alla procedura telematica) e accreditarsi attraverso l'indicazione di una mail ed una password dal sito <https://teramoambiente.acquistitelematici.it>. La procedura descritta potrà essere avviata cliccando sul tasto REGISTRATI.

Se già registrata, l'Operatore dovrà effettuare solo l'accesso in piattaforma con propria mail e password cliccando sul tasto ACCEDI.

Successivamente cliccare sui dettagli della presente procedura e seguire le istruzioni per la partecipazione.

Per la partecipazione alle procedure telematiche, l'Operatore dovrà essere in possesso di una firma digitale, con certificato in corso di validità, di una casella di posta elettronica certificata.

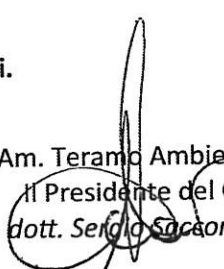
Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute dopo la scadenza suindicata.

Per informazioni e chiarimenti relativi al presente avviso è possibile contattare l'Ufficio Acquisti Contratti e Gare al n. tel. 0861/43961 – Responsabile dott.ssa Monica Simoneschi.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Monica Simoneschi.

Teramo, lì 01/02/2022

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
dott. Sergio Saccomandi



Allegati:

Allegato 1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E OFFERTA ECONOMICA

Allegato 2 VISURA CAMERALE TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A.

Allegato 3 DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Allegato 4 INFORMATIVA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Allegato 5 SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO 1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E OFFERTA ECONOMICA

(SU CARTA INTESTATA DEL RICHIEDENTE)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA NOMINA DI UN RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELLA SOCIETÀ TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A. AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 231/2001. SmartCIG: ZAA343D260

Il sottoscritto _____ CF _____ nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____, in qualità di _____
dell'Impresa/Studio associato _____, con sede in _____, alla via
_____ n. _____, CF _____, tel. _____, email

Pec _____;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci con la presente

DICHIARA

a) di partecipare come:

- ✓ *Singolo professionista*
- ✓ *Studio associato: in tal caso indicare l'elenco degli Associati*
- ✓ *Impresa singola*
- ✓ *A.T.I./consorzio di concorrenti/G.E.I.E., in tal caso esercitare le seguenti opzioni:*
 - *capogruppo-mandataria/mandante*
 - *di A.T.I./consorzio di concorrenti/G.E.I.E. già costituito*
 - *di A.T.I./consorzio di concorrenti/G.E.I.E. da costituire*
 - *di tipo orizzontale*
 - *di tipo verticale*
 - *di tipo mista*

E, A TAL FINE, FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA

- per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che comporta lo svolgimento di tutte le attività previste dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. 231/2001, una percentuale di ribasso, da applicarsi sull'importo annuo complessivo massimo stimato della spesa per l'incarico, pari ad € 9.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali, riparametrati per l'eventuale periodo frazionato, pari al _____% in lettere (_____).

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

**TE.AM. TERAMO AMBIENTE
SPA CON ABBREVIAZIONE
"TE.AM. SPA"**



PVF5SH

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TERAMO (TE) VIA MELCHIORRE DELFICO 73 CAP 64100
Domicilio digitale/PEC	teramoambiente@postcert.it
Telefono	0861 43961
Indirizzo Internet	www.teramoambiente.it
Numero REA	TE - 104750
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00914920673
Partita IVA	00914920673
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	25/11/1995
Data iscrizione	05/01/1996
Data ultimo protocollo	12/11/2021
Presidente Consiglio Amministrazione	SACCOMANDI SERGIO Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/03/1996
Attività prevalente	raccolta generalizzata e differenziata di rifiuti solidi urbani, speciali ed assimilabili e relativo trasporto nel luogo di conferimento stabilito.
Codice ATECO	38.11
Codice NACE	38.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	1.291.000,00
Addetti al 30/06/2021	153
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	3
Amministratori	3
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	4
Unità locali	5
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	18
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

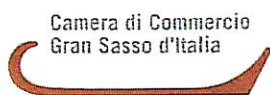
CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2020 - 2019 - 2018 - 2017 - 2016 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	86

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del GRAN SASSO D'ITALIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00914920673
del Registro delle Imprese del GRAN SASSO D'ITALIA
Precedente numero di iscrizione: TE041-12868
Data iscrizione: 23/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 23/02/1996

informazioni costitutive

Denominazione: TE.AM. TERAMO AMBIENTE SPA CON ABBREVIAZIONE "TE.AM. SPA"
Data atto di costituzione: 25/11/1995

iscrizione Registro Società

Data iscrizione: 05/01/1996

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)
Numero minimo amministratori: 3
Numero massimo amministratori: 5

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 1

Oggetto sociale

PER CONSEGUIRE LA SUDETTA FINALITA' LA SOCIETA' PUO' ESERCITARE IN PARTICOLARE LE SEGUENTI ATTIVITA': A) GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI IN TUTTE LE SUE FASI E DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (QUALI AD ESEMPIO RACCOLTA GENERALIZZATA E DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, SPECIALI E SIMILI INCLUSO LO SMALTIMENTO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E RELATIVO TRASPORTO NEL LUOGO DI CONFERIMENTO STABILITO DALLE NORME REGIONALI, OVVERO PROVINCIALI OVVERO COMUNALI, NONCHE', A TITOLO ULTERIORMENTE ESEMPLIFICATIVO, LA RACCOLTA DA CESTINI GETTACARTA, DEI RIFIUTI CIMITERIALI, DI QUELLI DI ORIGINE SANITARIA, DEI FANGHI, DEI RIFIUTI VARI ED INGOMBRANTI, DELLE SIRINGHE, DEGLI SCARTI DI MACELLAZIONE ECC.; RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VETRO, CARTA, METALLI, PLASTICA ED ALTRI PRODOTTI, DEI RIFIUTI VERDI; PULIZIA DEI SUOLI ED AREE PUBBLICHE E DELLE AREE VERDI; PULIZIA DI CONTENITORI DI RIFIUTI; STOCCAGGIO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLE RACCOLTE DIFFERENZIATE) ANCHE CON L'ESPRESSO E PIU' AMPIO RIFERIMENTO AL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI; B) REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONI, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE ADIBITE E/O ADIBIBILI A PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI IN GENERE; C) GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E ALTRE FORME DI GESTIONE DELLE SALME; D) REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE; E) GESTIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA E CUSTODIA NEGLI IMMOBILI - INCLUSE LE SCUOLE - NELLA DISPONIBILITA' DEGLI ENTI PARTECIPANTI; F) DEPURAZIONE, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI E DEI FANGHI SIA CIVILI CHE AGRICOLI E/O INDUSTRIALI, ORDINARI E SPECIALI, PER CONTO DI COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI, OVVERO DI PRIVATI; G) STUDIO, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE, SIA IN FORMA DIRETTA CHE INDIRETTA, DI IMPIANTI PER LO STOCCAGGIO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; H) PRODUZIONE DI ENERGIA DERIVANTE DAL RAZIONALE REIMPIEGO DEI SUDETTI RIFIUTI, COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE ED

ALLEGATO 3 –DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA NOMINA DI UN RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELLA SOCIETÀ TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A. AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 231/2001.

SmartCIG: ZAA343D260

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
CF _____ in relazione alla partecipazione alla selezione in oggetto,
ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze in termini di esclusione dalla selezione ovvero di decadenza dai benefici conseguenti l'adozione di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA DI

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b) godere dei diritti civili e politici (i cittadini di Stati membri dell'UE devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza e padronanza della lingua italiana, parlata e scritta);
- c) non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- d) non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile (ossia non essere interdetto, inabilitato, fallito, condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- e) non aver riportato una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
- f) non essere sottoposto ad una misura cautelare personale, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o 311 co. 2 C.P.P. ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione;
- g) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della L. n. 1423/1956 o della L. n. 575/1965, salvi gli effetti della riabilitazione;
- h) non aver riportato condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo. Ai fini della presente lettera, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 C.P.P. è equiparata alla sentenza di condanna (salvo il caso di estinzione del reato);

- i) non aver riportato condanna – anche non definitiva – per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive modificazioni;
- j) non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
- k) non essere membro del Parlamento Italiano, del Parlamento europeo, del Consiglio di una Regione o di una Provincia autonoma o di Ente locale;
- l) non essere/non essere stato negli ultimi tre anni dipendente di una amministrazione associata a Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. o di una amministrazione affidante attività, programmi o progetti;
- m) non avere in corso o aver avuto con Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. negli ultimi tre anni rapporti di lavoro retribuiti di qualsiasi tipologia, ad eccezione di eventuali docenze;
- n) non essere in rapporto di coniugio (o situazioni di convivenza di fatto equiparabile al coniugio), parentela o affinità fino al quarto grado con componenti del C.d.A., amministratori, dirigenti o personale di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.;
- o) non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche di natura legale, con la Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.;
- p) qualora iscritto al un albo professionale, non aver violato codici o regolamenti deontologici dell'Albo Professionale di appartenenza;
- q) fermo il possesso di tutti i requisiti di cui ai precedenti punti da a) a q), non trovarsi neanche in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni (ad eccezione dei commi 7, 8 e 9 del medesimo articolo) e non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 53 co. 16 ter D.Lgs. n. 165/2001.

Sotto la propria esclusiva responsabilità dichiara altresì la veridicità e l'esattezza dei dati forniti e di quelli contenuti nella documentazione allegata ivi compreso il curriculum vitae.

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Data ___/___/___

Firma _____

ALLEGATO 4 – Informativa Tutela dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo 679/2016, la società Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. con sede in Teramo (TE), via Delfico, 73, P. Iva 00914920673, Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, (di seguito, per brevità, Titolare), informa i propri fornitori che i dati personali raccolti dall'azienda, acquisiti da terzi o spontaneamente conferiti dagli interessati, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi sanciti dall'ordinamento comunitario ed italiano.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati al quale potranno essere formulate istanze e richieste all'indirizzo dpo@teramoambiente.it.

Il trattamento dei dati personali effettuato dalla Te.Am. ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali e in particolare di adempiere a quelli legali, amministrativi, fiscali, contabili derivanti dal rapporto contrattuale.

Tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento. Il conferimento è quindi obbligatorio, non potendosi, in caso di mancato rilascio del consenso o di revoca dello stesso, dar luogo al trattamento.

I dati sono trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e informatiche, esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, o da professionisti o aziende espressamente nominati Responsabili del trattamento e sono conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità sopraindicate adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati; i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo né di comunicazione e diffusione fuori dai casi sopraindicati, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Per maggiori informazioni si rimanda alla informativa completa per i fornitori presente alla pagina https://www.teramoambiente.it/resources/dpo/informativa_gdpr_team_fornitori.pdf.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ e residente in _____, via _____, dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy e, in particolare, del trattamento dei dati relativi alla pubblicazione sul sito istituzionale di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. nel rispetto della normativa sulla trasparenza.

Data _____

ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO

**INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPC/RT)
DELLA SOCIETÀ TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A.
AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 231/2001
SmartCIG: ZAA343D260**

TRA

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A., con sede legale a Teramo, in Via Melchiorre Delfico, n. 73, Codice Fiscale e P. IVA n. 00914920673, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA del Gran Sasso D'Italia, al n. REA 104750, in persona del Presidente del C.d.A. dott. Sergio Saccomandi, nato a Teramo il 23/06/1966, C.F. SCCSRG66H23L103M (di seguito, per brevità, anche solo "*Te.Am.*")

E

_____ (nato a _____ - __, il __/__/____), indirizzo Studio a _____ in Via _____ n. __, Codice Fiscale _____, P. IVA n. _____ (di seguito per brevità anche solo "*Professionista*")

PREMESSO CHE

- la Te.Am. S.p.A. ha necessità di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPC/RT) della società, ai sensi della legge 190/2012 e del D.Lgs. 231/2001;
- non è stato possibile individuare all'interno dell'azienda figure apicali che possano ricoprire tale ruolo, in quanto risultano conflitti di interesse dato che le aree organizzative che dirigono corrispondono a settori tradizionalmente esposti al rischio corruzione e, pertanto, si è reso necessario esternalizzare l'incarico;
- in data 10/02/2022 è stato pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune di Teramo e sulla piattaforma telematica <https://teramoambiente.acquistitelematici.it/>, l'avviso pubblico di riapertura termini della procedura di selezione per la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della società Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A., ai sensi della legge 190/2012 e del D.Lgs. 231/2001, con il criterio del minor prezzo;
- con determina di aggiudicazione del _____ la Te.Am. ha individuato, tra i professionisti che hanno presentato offerta, il dott. _____ (nato a _____ - __, il __/__/____), avente Studio a _____ in Via _____ n. __, Codice Fiscale _____, P. IVA n. _____, al quale si è stabilito di affidare l'incarico in questione, in quanto ha dichiarato di possedere i requisiti previsti dalla normativa ed ha presentato una percentuale di ribasso pari al _____, sotto tutte le riserve di legge;
- il *Professionista* si impegna a presentare entro 15 giorni dalla stipula del presente incarico, idonea polizza assicurativa per la Responsabilità civile professionale a massimale unico per sinistro di € 1.000.000,00 (unmilione/00) a copertura anche delle perdite patrimoniali eventualmente cagionate a terzi in conseguenza di errori, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione del Contratto;
- il *Professionista* dichiara di soddisfare tutti i requisiti applicabili come fissati dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. 231/2001 ed i necessari requisiti di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016;
- l'incarico viene stipulato nelle more della verifica dei requisiti, pertanto in caso di esito negativo, si procederà alla risoluzione immediata del presente contratto;
- risulta necessario procedere alla formalizzazione del rapporto tra la Te.Am. ed il *Professionista*.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 VALENZA DELLE PREMESSE

Le premesse che precedono, unitamente ai documenti ivi citati anche se non materialmente allegati, costituiscono parte inscindibile e sostanziale del presente incarico.

ART. 2 OGGETTO E SCOPO DEL CONTRATTO

La *Te.Am.* affida, secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, al *Professionista*, che dichiara di accettarlo, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPC/RT), che comporta lo svolgimento di tutte le attività previste dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. 231/2001 ovvero:

Come RPC ha i compiti di:

- elaborare/aggiornare la proposta di PTPC da sottoporre all'approvazione del C.d.A. entro i termini previsti dalla normativa vigente; tale proposta di Piano è elaborata sulla base delle informazioni e notizie rese dai Referenti per l'anticorruzione e la trasparenza, così come individuati nel PTPC, oltre che in stretto coordinamento con il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello);
- definire il Piano di formazione previsto nel PTPC, unitamente alla Direzione Risorse Umane e all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito OdV) per quanto di interesse, individuando le diverse tipologie di formazione del personale interessato;
- verificare l'efficace attuazione del PTPC in base al Piano dei controlli definito annualmente dal RPC;
- riferire periodicamente al C.d.A., con cadenza almeno semestrale;
- redigere e pubblicare la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*
- promuovere ed effettuare incontri periodici con l'OdV al fine di coordinare le rispettive attività (ad es. in materia di piani formativi, azioni di miglioramento sul sistema dei controlli, attività di verifica e monitoraggio, etc.);
- promuovere ed effettuare incontri periodici (almeno annuali) con il Collegio Sindacale.

Le funzioni attribuite al RPC non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali.

Come RT ha i compiti di:

- elaborare/aggiornare la proposta di Programma per la Trasparenza e Integrità (di seguito PTTI), da sottoporre all'approvazione del C.d.A. entro i termini previsti dalla normativa vigente e che costituisce parte integrante del PTPC;
- effettuare attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- riferire periodicamente al C.d.A., con cadenza almeno semestrale (l'obbligo di reportistica semestrale di fine esercizio è assolto tramite la Relazione annuale del RPC);

- segnalare, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni più opportune, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione al C.d.A., all'OdV e alla Direzione Risorse Umane, per l'eventuale applicazione del procedimento disciplinare, informando, se ritenuto necessario, l'ANAC;
- controllare e garantire la regolare attuazione dell'accesso civico, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- definire il Piano di formazione previsto nel PTPC, unitamente alla Direzione Risorse Umane e all'OdV per quanto di interesse, individuando le diverse tipologie di formazione ed il personale interessato.

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il *Professionista* incaricato svolgerà parte del proprio lavoro presso le sedi della Te.Am. S.p.A., previo accordo con gli uffici interessati e la restante parte in remoto, senza necessità di garantire la propria presenza in Te.Am..

Nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, il RPC/RT potrà avvalersi del supporto delle funzioni interne all'azienda, qualora necessario ed opportuno, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità di azione.

Il RPC/RT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione della Società.

Il RPC/RT non ha alcuna autorità decisionale e/o responsabilità diretta di aree operative sottoposte a controllo e/o monitoraggio, né è gerarchicamente subordinato ai responsabili di tali aree.

La Te.Am. S.p.A. si impegna:

- a mettere a disposizione del *Professionista* le necessarie dotazioni logistiche e di risorse umane al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- che l'incarico preveda che le funzioni di RPCT siano compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo di indirizzo della Società che lo ha individuato.

Per la gestione del *Contratto* e delle eventuali problematiche che dovessero emergere nell'esecuzione dello stesso, nonché al fine di gestire i rapporti amministrativi, la Te.Am. ha nominato quale *Responsabile del Procedimento* la dott.ssa Monica Simoneschi e Direttore dell'esecuzione del contratto l'ing. Mariano Paolizzi, telefono 0861/43961, fax 0861/211346, e-mail info@teramoambiente.it, pec teramoambiente@postcert.it.

ART. 4 POTERI DI INTERLOCUZIONE E CONTROLLO

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione al RPCT, fornendo le informazioni richieste per l'adeguato espletamento dell'incarico da parte del Responsabile, sia nella fase di predisposizione/aggiornamento del PTPC, sia nelle successive fasi di verifica e controllo dell'attuazione delle misure.

Al RPCT sono assegnati idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure previste nel PTPC.

A tal fine sono garantiti al RPCT i seguenti poteri:

- effettuare controlli sulle procedure e sui processi aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza, proponendo le modifiche ritenute necessarie e, nel caso di mancata attuazione, segnalare le eventuali criticità al Consiglio di Amministrazione;

- collaborare con le strutture aziendali competenti alla redazione delle procedure aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza;
- partecipare all'adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sull'adozione del PTPC e suo aggiornamento;
- interfacciarsi con il C.d.A., il Collegio sindacale, l'OdV, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'organismo con funzioni analoghe all'OIV e ciascun Referente aziendale, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni necessarie per il miglior espletamento dei propri compiti.

Per l'espletamento dei propri compiti, il RPCT dispone della libertà di accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo; può richiedere informazioni, rilevanti per le attività di competenza, a qualunque funzione aziendale, che è tenuta a rispondere. Il RPCT ha, inoltre, la libertà di effettuare interviste al personale, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente.

Al RPCT, di norma, non competono poteri di gestione o poteri decisionali relativi allo svolgimento delle attività della Società, poteri organizzativi o di modifica della struttura aziendale, né poteri sanzionatori, salvo quanto espressamente previsto con riguardo al D.Lgs. 39/13 in tema di inconfiribilità.

ART. 5 REPORTING E FLUSSI

Il RPCT garantisce un idoneo flusso informativo utile a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti. In tale ambito riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno semestrale, sull'attività svolta in relazione all'incarico conferito. La relazione viene inviata, per quanto di rispettiva competenza, anche al Collegio sindacale, all'OdV, al DP, all'organismo con funzioni analoghe all'OIV e al responsabile della Divisione Internal Audit.

In generale il RPCT informa il C.d.A. e gli organi di controllo della Società, su richiesta o su iniziativa, circa eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle proprie attività. In particolare relazione su:

- l'attività svolta e le eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle verifiche;
- gli eventuali aggiornamenti delle misure per la Prevenzione adottate, resisi necessari a seguito di modifiche organizzative, normative e/o di nuove interpretazioni dell'ANAC;
- le eventuali azioni di miglioramento proposte e/o intraprese;
- l'andamento dei Piani di azione e nuovi Piani di azione.

Il RPCT definisce, in accordo con l'OdV, appositi flussi informativi tra le due funzioni; in particolare lo stesso RPCT e l'OdV si scambiano informazioni relative a fatti o circostanze apprese nell'esercizio delle loro specifiche funzioni in materia di violazioni del Modello, nelle parti concernenti la prevenzione dei reati di corruzione e/o di violazioni del PTPC.

L'OdV/RPCT può, inoltre, utilmente segnalare al RPCT/OdV situazioni non direttamente rilevanti ai sensi e per gli effetti della L. 190/12 o del D.Lgs. 231/01, ma di potenziale attinenza al sistema dei controlli introdotti dal PTPC/Modello.

Il RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno (o altra data indicata da Anac), così come previsto dall'art. 1 co. 14 Legge 190/2012 e dalla Determinazione Anac n. 8 del 17 giugno 2015, pubblica sul sito Web della Società una relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione svolta.

ART. 6 DURATA

L'incarico avrà durata coincidente con quella dell'attuale C.d.A., quindi fino all'approvazione del Bilancio 2023 e, comunque, non oltre il 15 ottobre 2024.

Il RPC/RT può essere revocato dal C.d.A. solo per giusta causa.

Rimane fermo l'obbligo di rotazione e la conseguente revoca dell'incarico nel caso in cui, nei confronti del RPC/RT, siano stati avviati procedimenti penali per condotte di natura corruttiva. In tali casi si applica la disciplina di cui all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, che dispone la comunicazione all'ANAC della contestazione affinché questa possa formulare una richiesta di riesame prima che la risoluzione divenga efficace.

ART. 7 COMPENSI PROFESSIONALI

Per l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPC/RT), *Te.Am.* riconoscerà al *Professionista* l'importo annuo complessivo massimo stimato di € _____ (diconsi euro _____/00), oltre gli oneri fiscali.

Il compenso così stimato comprende ogni e qualsiasi spesa, comprese eventuali trasferte e spese vive.

Tutti gli oneri derivanti dagli obblighi assunti *dal Professionista* con il *Contratto* e dall'osservanza di leggi e regolamenti, sono da intendersi compresi nei corrispettivi allo stesso dovuti ai sensi del presente articolo.

Il *Professionista*, pertanto, rinuncia espressamente, sin d'ora, a vantare qualsivoglia diritto ad altri compensi, ovvero di chiedere la risoluzione del *Contratto* per eccessiva onerosità sopravvenuta o la revisione dei prezzi offerti.

ART. 8 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si concorda che il pagamento dei compensi così come pattuiti all'art. 7, sarà effettuato con bonifico bancario a 90 giorni fine mese d.f., sulla base di emissione di fatture trimestrali posticipate.

ART. 9 RISERVATEZZA

Ogni informazione relativa all'*Incarico* e/o a qualunque titolo acquisita dal *Professionista*, in occasione ovvero all'esecuzione dell'*Incarico*, è da considerarsi riservata.

Il *Professionista* assume l'obbligo di mantenere riservati i suddetti dati e/o informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione dell'*Incarico*. L'obbligo di riservatezza comprende il divieto di divulgare, in alcun modo e in qualsiasi forma, i suddetti dati e/o informazioni e di farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'*Incarico*.

Resta inteso che l'obbligo di riservatezza non sussiste per i dati e/o informazioni:

- che siano di pubblico dominio, purché ciò non avvenga a seguito di violazione degli obblighi di riservatezza previsti dal presente articolo ovvero a seguito di violazione di quanto previsto dal successivo articolo 10;
- la cui divulgazione, da parte del *Professionista*, sia stata preventivamente autorizzata per iscritto da *Te.Am.*

Il *Professionista* è responsabile, anche per conto di eventuali collaboratori impiegati nell'esecuzione dell'*Incarico*, compresi dell'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Tale obbligo di riservatezza permarrà anche successivamente alla scadenza dell'*Incarico* o in qualsiasi altra ipotesi di cessazione della sua validità, sino a quando i suddetti dati e informazioni non divengano di pubblico dominio, per fatto di terzi.

In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, *Te.Am.* avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto l'*Incarico*, fermo restando che il *Professionista* sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare a *Te.Am.*

ART. 10 RESPONSABILITÀ CIVILE

Il *Professionista* potrà essere chiamato in garanzia solo ed esclusivamente per responsabilità professionale grave ed accertata in esecuzione dell'*Incarico*, a titolo di risarcimento di perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi derivanti dall'attività professionale di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPC/RT), ai sensi della legge 190/2012 e del D.Lgs. 231/2001.

A fronte di tale obbligo, il *Professionista* dichiara di stipulare entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, idonea polizza assicurativa per la Responsabilità civile professionale DPO con massimale di € 1.000.000,00 (un milione/00).

La responsabilità civile del *Professionista* è comunque convenzionalmente limitata dalle parti al massimale di polizza indicato.

ART. 11 RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il RPCT può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione solo per giusta causa.

Rimane fermo l'obbligo di rotazione e la conseguente revoca dell'incarico-nel caso in cui, nei confronti del RPCT, siano stati avviati procedimenti penali per condotte di natura corruttiva.

Nei casi di cui ai precedenti paragrafi, si applica la disciplina di cui all'art. 15 del D.Lgs. 639/2013, che dispone la comunicazione all'ANAC della contestazione affinché questa possa formulare una richiesta di riesame prima che la risoluzione divenga efficace; inoltre, in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/12, così come modificata dal D.Lgs. 97/16, eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del RPCT per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni, devono essere tempestivamente segnalate all'ANAC, che può chiedere informazioni ed agire ai sensi del citato art. 15, anche alla luce della specifica disciplina contenuta nel "Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione" adottato dal Consiglio dell'Autorità in data 18 luglio 2018.

ART. 12 (TUTELA DEI DATI PERSONALI)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo 679/2016, la società Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. con sede in Teramo (TE), via Delfico, 73, P. Iva 00914920673, Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, (di seguito, per brevità, Titolare), informa i propri consulenti che i dati personali raccolti dall'azienda, acquisiti da terzi o spontaneamente conferiti dagli interessati, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi sanciti dall'ordinamento comunitario ed italiano. Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati al quale potranno essere formulate istanze e richieste all'indirizzo dpo@teramoambiente.it.

Il trattamento dei dati personali effettuato dalla *Te.Am.* ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali ed in particolare di adempiere a quelli legali, amministrativi, fiscali, contabili derivanti dal rapporto contrattuale. Tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento. Il conferimento è quindi obbligatorio, non potendosi, in caso di mancato rilascio del consenso o di revoca dello stesso, dar luogo al trattamento.

I dati sono trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e informatiche, esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso o da professionisti o aziende espressamente nominati Responsabili del trattamento e sono conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità sopraindicate, adottando

tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati; i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo né di comunicazione e diffusione fuori dai casi sopraindicati, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Per maggiori informazioni si rimanda alla informativa completa per i fornitori presente alla pagina https://www.teramoambiente.it/resources/dpo/informativa_gdpr_team_fornitori.pdf.

ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il *Professionista* si impegna, per sé e anche per i propri collaboratori di cui si avvale per l'erogazione del Servizio a favore della *Te.Am.*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, a non commettere azioni o omissioni che possano comportare la commissione anche di uno solo degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto 231/2001 ed alla Legge 190/2012, a rispettare tutte le normative di legge applicabili e vigenti nello svolgimento della propria attività (ivi comprese, a titolo esemplificativo, anche quelle in materia di regolamentazione del commercio, societaria, utilizzo dei dati informativi, norme ambientali, norme in materia della sicurezza del lavoro, e in materia di riciclaggio, rapporti con la Pubblica Amministrazione ecc.), nonché a rispettare i precetti di cui al medesimo Decreto 231/2001 ed alla Legge 190/2012 e alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo adottato dalla *Te.Am.* ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché a rispettare tutti gli altri precetti del medesimo Modello, di cui il *Professionista* dichiara di avere preso visione con la sottoscrizione della presente scrittura. In caso di inadempimento/inosservanza da parte del *Professionista* rispetto a quanto previsto nel presente articolo, la *Te.Am.* potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il presente Contratto. Resta ferma l'esclusiva responsabilità a tutti gli effetti penali e civili, del *Professionista* in relazione a tale inadempimento/inosservanza.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente contratto, è competente il Foro di Teramo.

Teramo lì _____

Te.Am.
Il Presidente del C.d.A.
dott. Sergio Saccomandi

Il Professionista

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 cod. civ., il *Professionista* dichiara di approvare specificamente gli articoli qui di seguito indicati, dopo aver attentamente letto e ponderato quanto ivi previsto: *Articolo 2 (Oggetto e scopo del contratto); Articolo 3 (Modalità di svolgimento dell'incarico); Articolo 4 (Poteri di interlocuzione e controllo); Articolo 5 (Reporting e flussi); Articolo 6 (Durata); Articolo 7 (Compensi professionali); Articolo 8 (Modalità di pagamento); Articolo 9 (Riservatezza); Articolo 10 (Responsabilità civile); Articolo 11 (Risoluzione dell'incarico); Articolo 12 (Tutela dei dati personali); Articolo 13 (Clausola di salvaguardia); Articolo 14 (Foro competente).*

Il Professionista
